

## **Studio italiano svela task force che difende stabilità genoma**

Italiani scoprono la task force che difende la stabilità del genoma. Uno studio condotto da un team di scienziati dell'Ifom (Istituto Firc di oncologia molecolare) di Milano svela la complessa rete dei processi che tutelano la stabilità del Dna, proteggendolo dalle lesioni che sono alla base delle alterazioni tipiche del cancro. La ricerca, spiega l'Ifom in una nota, apre promettenti prospettive per l'individuazione di nuovi bersagli farmacologici nelle terapie anticancro. Il controllo della stabilità genomica svolge un ruolo cruciale nella protezione dell'organismo dai tumori. Il team di ricerca internazionale guidato da Dana Branzei, giovane scienziata responsabile del Programma di riparazione del Dna presso la Fondazione Ifom, ha 'fotografato' il sistema di regolazione tra sumolazione e ubiquitinazione: due importanti processi coinvolti nella riparazione del Dna e, quindi, nel controllo della stabilità genomica. Al centro della ricerca un meccanismo che interviene nel corso del ciclo cellulare, durante il quale le cellule si riproducono dividendosi in due cellule figlie, garantendo così il funzionamento e la sopravvivenza dell'organismo.

IGN

<http://www.adnkronos.com/IGN/ext/printNews.php?cat=Altro&loid=3.0.2873051878>